



***Conoscere il territorio per gestire il rischio valanghe.
Presentazione del Rendiconto nivometrico 2019-2020
Torino, 30 Novembre 2020***



Come gestire il territorio esposto a valanghe Inquadramento normativo

Dott. Marco Cordola

Regione Piemonte

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,

Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Geologico



Conoscere il territorio per gestire il rischio valanghe. Torino, 30/11/2020





Come gestire il territorio esposto a valanghe Inquadramento normativo



Quadro normativo riferito a:

1. Gestione del rischio valanghivo in un contesto territoriale antropizzato
 - Il sistema d'allertamento e la pianificazione di protezione civile territoriale
 - Il ruolo degli organi tecnici consultivi (Commissioni Locali Valanghe)
2. Gestione del rischio valanghivo in aree sciabili
 - Piani di gestione del rischio valanghe su piste da sci e impianti di risalita
3. La fruizione dell'ambiente innevato non gestito



Conoscere il territorio per gestire il rischio valanghe. Torino, 30/11/2020





Come gestire il territorio esposto a valanghe Inquadramento normativo



Gestione del rischio valanghivo in un contesto territoriale antropizzato

DPCM 12 Agosto 2019 - Direttiva "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale e per la pianificazione di protezione civile territoriale nell'ambito del rischio valanghe"

La Direttiva contiene due allegati tecnici:

1. procedure operative del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio valanghe
2. procedure operative per la predisposizione degli indirizzi regionali finalizzati alla pianificazione di protezione civile locale



Conoscere il territorio per gestire il rischio valanghe. Torino, 30/11/2020





Come gestire il territorio esposto a valanghe Inquadramento normativo



Gestione del rischio valanghivo in un contesto territoriale antropizzato

DPCM 12 Agosto 2019 - Direttiva "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale e per la pianificazione di protezione civile territoriale nell'ambito del rischio valanghe"

La Regione ha il compito di indirizzare e/o stabilire le procedure e le modalità di allertamento per il rischio valanghe, nonché di gestione dell'emergenza del proprio sistema di protezione civile ai diversi livelli di coordinamento.

La programmazione regionale di previsione e prevenzione, oltre ad includere le funzioni, i compiti e l'organizzazione delle attività di previsione, monitoraggio e sorveglianza valanghe, deve considerare la pianificazione di protezione civile locale necessaria all'organizzazione della risposta operativa all'emergenza sul territorio.



Conoscere il territorio per gestire il rischio valanghe. Torino, 30/11/2020





Come gestire il territorio esposto a valanghe Inquadramento normativo



Gestione del rischio valanghivo in un contesto territoriale antropizzato

DPCM 12 Agosto 2019 - Direttiva "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale e per la pianificazione di protezione civile territoriale nell'ambito del rischio valanghe"

La valutazione della criticità viene fatta quotidianamente a partire dalle informazioni contenute nel **Bollettino Neve e Valanghe (BNV)**. Il **Bollettino di Criticità Valanghe (BCV)** si articola per zone di allerta, ovvero ambiti territoriali significativamente omogenei per l'atteso manifestarsi della criticità prevista.

La valutazione di criticità **a scala di dettaglio**, per uno specifico sito valanghivo, va effettuata a livello locale sulla base di **analisi e valutazioni** specifiche basate sulla **conoscenza del territorio** e delle relative condizioni nivologiche del momento → ruolo delle Commissioni Locali Valanghe.

BOLLETTINO ALLERTA REGIONE PIEMONTE
332/2020 | DATA EMISSIONE: 28/11/2020 ore 13:00 | VALIDITÀ: 36 ore | AGGIORNAMENTO: 29/11/2020 ore 13:00 | SERVIZIO A CURA DI: Arpa Centro Funzionale | INVIATO TERRITORIALE: Regione Piemonte

ZONA DI ALLERTA	LIVELLO DI ALLERTA												SINTESI dello SCENARIO ATTESO
	1° LIVELLO			2° LIVELLO			3° LIVELLO			4° LIVELLO			
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	
A	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	-
B	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	-
C	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	-
D	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	-
E	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	-
F	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	-
G	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	-
H	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	-
I	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	-
L	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	-
M	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	-

QUADRO DI SINTESI
Livello di allerta: Verde (Assenza di fenomeni), Giallo (Fenomeni localizzati), Arancione (Fenomeni diffusi), Rosso (Numerosi e/o estesi fenomeni).
ZONA DI ALLERTA: A (Tora), B (Sestriere, Cervin, Chianella), C (Vall'Orta, Lanzo, base val Suse e Sangone), D (Aosta, Valle Granée, Chivasso, Pella e Po), E (Vall'Orta, Ivrea e Susa), F (Furcia-Termine), G (Sella e Bormida), H (Aosta), I (Grossa), L (Piemonte Settentrionale), M (Piemonte Orientale e Valle d'Aosta).



Conoscere il territorio per gestire il rischio valanghe. Torino, 30/11/2020





Come gestire il territorio esposto a valanghe Inquadramento normativo



Gestione del rischio valanghivo in un contesto territoriale antropizzato

L.R. 5 Aprile 2019, n. 14 "Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna"

Art. 19 - Difesa dalle valanghe

1. Le unioni montane, anche associate per ambiti territoriali ottimali secondo apposite convenzioni, costituiscono **commissioni locali valanghe (CLV)** per l'esercizio di attività di sorveglianza dei fenomeni nivologici, in qualità di **organi tecnici consultivi dei sindaci** per la gestione di **situazioni di rischio da valanghe** in **territorio antropizzato**.

2. Le CLV svolgono **l'attività di sorveglianza dei fenomeni nivologici** sulla base della metodologia indicata dalla struttura regionale competente, col supporto tecnico-scientifico di ARPA Piemonte. Le modalità per la **costituzione, la gestione e il funzionamento** delle CLV sono definite con **regolamento della Giunta regionale**, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge.



Conoscere il territorio per gestire il rischio valanghe. Torino, 30/11/2020





Come gestire il territorio esposto a valanghe Inquadramento normativo



Gestione del rischio valanghivo in un contesto territoriale antropizzato

Definizione di **area antropizzata** (DPCM 12 agosto 2019):

- l'insieme dei contesti territoriali in cui sia rilevabile la presenza di **significative forme di antropizzazione**, quali la **viabilità pubblica ordinaria** (strade in cui la circolazione è garantita anche nei periodi di innevamento), le altre **infrastrutture di trasporto pubblico** (es. ferrovie e linee funiviarie), le **aree urbanizzate** (aree edificate o parzialmente edificate, insediamenti produttivi, commerciali e turistici) asservite comunque da una viabilità pubblica ordinaria, singoli **edifici abitati permanentemente** (ancorché non asserviti da viabilità pubblica ordinaria) e **aree sciabili** (contesti appositamente gestiti **per la pratica di attività sportive e ricreative invernali**)



Conoscere il territorio per gestire il rischio valanghe. Torino, 30/11/2020





Come gestire il territorio esposto a valanghe Inquadramento normativo



Gestione del rischio valanghivo in un contesto territoriale antropizzato

Indirizzi regionali per redigere il Piano d'attività' della C.L.V.

Il documento (2013) fa riferimento agli indirizzi operativi definiti nella pubblicazione AINEVA-DPC del 2007 "Proposte di indirizzi metodologici per la gestione delle attività di previsione, monitoraggio e sorveglianza in campo valanghivo" ed è così strutturato:

- definizione scenari di rischio
- acquisizione dati valanghivi ed informazioni nivometeo
- valutazione del pericolo valanghe a scala locale
- attività delle CLV in relazione a fasi operative di rilevanza crescente



Conoscere il territorio per gestire il rischio valanghe. Torino, 30/11/2020





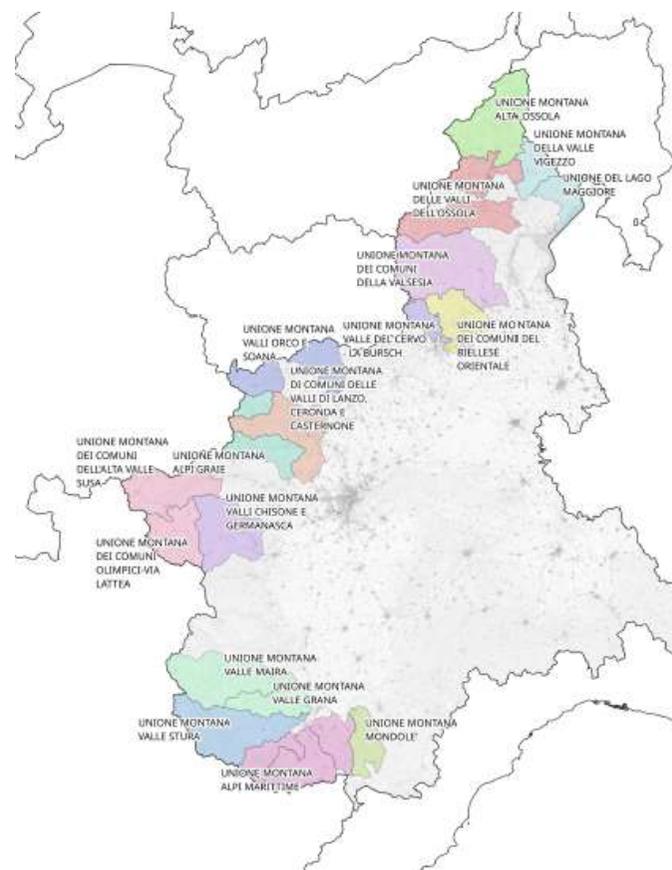
Come gestire il territorio esposto a valanghe Inquadramento normativo



Gestione del rischio valanghivo in un contesto territoriale antropizzato

Valli dell'Ossola
Alta Ossola
Valle Vigezzo + Lago Maggiore
Valsesia
Biellese Orientale
Valle Cervo - La Bursch
Valli Orco e Soana
Alpi Graie
Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone
Alta Valle Susa + Comuni Olimpici Via Lattea
Valli Chisone e Germanasca
Pinerolese
Valle Maira + Valle Grana
Valle Stura
Alpi Marittime + Alpi del Mare
Mondolé

Le C.L.V. in Piemonte (istituite ai sensi del Regolamento regionale n. 4/R del 2002)



Conoscere il territorio per gestire il rischio valanghe. Torino, 30/11/2020





Come gestire il territorio esposto a valanghe Inquadramento normativo



Gestione del rischio valanghivo in un contesto territoriale antropizzato

Funzioni delle Commissioni Locali Valanghe

- esercitano attività di sorveglianza e monitoraggio dei fenomeni nivometeorologici;
- formulano pareri tecnici consultivi a supporto dei provvedimenti di competenza del sindaco;
- accertano le incipienti condizioni di pericolo valanghe su centri o nuclei abitati, opere pubbliche, impianti o strutture di interesse pubblico;
- svolgono supporto tecnico a **procedure di distacco artificiale delle valanghe**, secondo quanto previsto dai PIDAV;
- accertano la cessazione dello stato di pericolo e ne forniscono comunicazione all'autorità competente.



Conoscere il territorio per gestire il rischio valanghe. Torino, 30/11/2020





Come gestire il territorio esposto a valanghe Inquadramento normativo



Gestione del rischio valanghivo in un contesto di *area sciabile*

Le **aree sciabili gestite** si identificano (allegato 1 alla DPCM 12 Agosto 2019) come «l'insieme delle infrastrutture, impianti, piste (compresi gli itinerari di collegamento non classificati come piste), con le relative pertinenze e le altre zone specializzate che nell'insieme consentono di offrire agli utenti un servizio complesso finalizzato all'esercizio delle attività sportivo/ricreative invernali su territorio innevato».

La **responsabilità sulla normale vigilanza**, per la prevenzione di potenziali danni da valanga a persone e cose, e sugli interventi di natura gestionale, volti alla salvaguardia dalle valanghe di dette aree sciabili gestite, è attribuita, **secondo le normative regionali e locali**, ai soggetti gestori delle attività economiche principali svolte nei comprensori e, quindi, **agli esercenti d'impianti e dei percorsi gestiti con diverse modalità**.

Il **gestore o esercente ha l'obbligo di predisporre un piano di gestione delle emergenze** in caso di pericolo valanghe sul proprio comprensorio, non ricadendo responsabilità alcuna in capo al comune durante l'attività ordinaria. Qualora si ravvisino **mancanze del gestore o dell'esercente il comune può imporre limitazioni all'esercizio dell'attività del gestore o esercente medesimi**.



Conoscere il territorio per gestire il rischio valanghe. Torino, 30/11/2020





Come gestire il territorio esposto a valanghe Inquadramento normativo



Gestione del rischio valanghivo in un contesto di *area sciabile*

La normativa regionale sulla sicurezza delle piste da sci

L.R. 26 gennaio 2009, n. 2 "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna"

Art. 18.

(Obblighi del gestore)

(...)

3. Il gestore è tenuto a:

a) **nominare un direttore della pista**, comunicandone il nominativo all'ufficio regionale di cui all'articolo 10, ai fini del suo inserimento nell'elenco regionale delle piste;

(...)

e) **disporre la chiusura della pista**, su segnalazione del direttore della stessa, nel caso in cui essa non presenti le necessarie condizioni di agibilità e di sicurezza, **quando sussista un pericolo di distacco di valanghe** ovvero la pista presenti altri pericoli atipici;



Conoscere il territorio per gestire il rischio valanghe. Torino, 30/11/2020





Come gestire il territorio esposto a valanghe Inquadramento normativo



Gestione del rischio valanghivo in un contesto di *area sciabile*

La normativa regionale sulla sicurezza delle piste da sci

L.R. 26 gennaio 2009, n. 2 "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna"

Art. 19.

(Obblighi del direttore di pista)

1. Il direttore di pista:

(...)

d) segnala senza indugio al gestore la sussistenza delle situazioni che impongono la chiusura della pista ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera e), provvedendovi direttamente in caso di imminente pericolo;



Conoscere il territorio per gestire il rischio valanghe. Torino, 30/11/2020





Come gestire il territorio esposto a valanghe Inquadramento normativo



Gestione del rischio valanghivo in un contesto di *area sciabile*

Modalità di gestione del rischio sulle piste da sci

- 1. Piano d'intervento per la sospensione temporanea dell'esercizio (P.I.S.T.E.)**
- 2. Piano d'intervento per il distacco artificiale delle valanghe (P.I.D.A.V.)**

Terminologia introdotta dalla normativa di settore della Provincia Autonoma di Trento

DPGP 22 settembre 1987, n. 11-51/Legisl. Emanazione del **regolamento per l'esecuzione della legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7 concernente "Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"**

Capo III bis (aggiunto dall'art. 9 del d.p.g.p. 12 luglio 2000, n. 17-35/Leg.)

Messa in sicurezza delle piste da sci e degli impianti a fune dal pericolo di valanghe

Art. 31 bis/1, 2, 3

Piano delle misure per la difesa dal pericolo di valanghe



Conoscere il territorio per gestire il rischio valanghe. Torino, 30/11/2020





Come gestire il territorio esposto a valanghe Inquadramento normativo



Gestione del rischio valanghivo in un contesto di *area sciabile*

Provincia Autonoma di Trento: Regolamento per l'esecuzione della legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7 concernente "Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Le attività gestionali sono costituite da azioni e procedure poste in essere nel periodo di esercizio invernale sia in presenza che in assenza di misure strutturali, quali ad esempio:

- a) **osservazioni e rilievi nivo-meteorologici**, ivi compresi **test di stabilità del manto nevoso**;
- b) consolidamenti localizzati del manto nevoso mediante battitura;
- c) realizzazione di difese morfologiche temporanee e localizzate mediante movimentazione e compattazione di masse nevose.
- d) **piano di intervento per la sospensione temporanea dell'esercizio** (P.I.S.T.E.) redatto secondo le indicazioni dell'allegato F;
- e) **piano di intervento per il distacco artificiale di valanghe** (P.I.D.A.V.) redatto secondo le indicazioni dell'allegato G



Conoscere il territorio per gestire il rischio valanghe. Torino, 30/11/2020





Come gestire il territorio esposto a valanghe Inquadramento normativo



Gestione del rischio valanghivo in un contesto di *area sciabile*

Modalità di gestione del rischio per gli impianti di risalita

La normativa di settore nazionale è rappresentata dal **D.M. 5 Dicembre 2003, n. 392**. Regolamento (...) recante norme per le funicolari aeree e terrestri in servizio pubblico destinati al trasporto di persone

Art. 1

"L'area che interessa la stabilità delle opere e la sicurezza dell'esercizio deve essere **immune, secondo ragionevoli previsioni** da effettuarsi dalle autorità che ai sensi delle normative di settore sono competenti per l'assetto del territorio, **dal pericolo di frane o valanghe (...)**

- 1) devono essere adottati **interventi di difesa** atti ad evitare che le valanghe investano gli elementi strutturali fissi dell'impianto mediante **opere di stabilizzazione del manto nevoso, di deviazione o di arresto delle valanghe stesse**;
- 2) in **alternativa** agli interventi di difesa di cui al precedente numero 1), **e' ammesso il distacco artificiale e controllato di masse nevose contenute**, che comunque non devono raggiungere gli elementi strutturali fissi dell'impianto;
- 3) qualora il rischio di valanga interessi il **solo tracciato dell'impianto**, e' ammesso, quale intervento di tipo preventivo, la **chiusura temporanea dell'impianto** fino al superamento della situazione di rischio;
- 4) l'adozione degli interventi di tipo preventivo di cui ai numeri 2) e 3) e' subordinata **all'approvazione**, da parte delle regioni e delle province autonome, di un **piano di gestione della sicurezza** che individua le modalità operative da adottarsi in relazione alla sicurezza.



Conoscere il territorio per gestire il rischio valanghe. Torino, 30/11/2020





Come gestire il territorio esposto a valanghe Inquadramento normativo



Gestione del rischio valanghivo in un contesto di *area sciabile*

In una ragionevole suddivisione di ruoli e responsabilità **ai soggetti gestori dei comprensori** competono:

- 1) Le attività di monitoraggio e di gestione delle misure di sicurezza gestionali pianificate;
- 2) La gestione degli aspetti esecutivi ed operativi previste dai piani.

Ai **Sindaci** o ad altre autorità di protezione civile spetta un **compito residuale**, nei comprensori per gli sport invernali, indispensabile solo in caso di **colpose mancanze dell' esercente** e in poche ipotesi limite di **situazioni eccezionali** catastrofiche.

La tempestività dell'azione dell' esercente permette di precedere, anche di molto, l'intervento eventuale del Sindaco in situazioni di criticità da valanghe.

E' indispensabile una **comunicazione dal gestore al sindaco** dei contenuti dei propri interventi, in modo da evitare preallarme della struttura comunale e duplicazioni di provvedimenti.

In questo quadro anche le **funzioni delle Commissioni locali valanghe** devono essere rese - almeno con riferimento alle competenze per le aree sciabili - funzionali **all'eventuale emergenza e non alla gestione della pericolosità ordinaria.**



Conoscere il territorio per gestire il rischio valanghe. Torino, 30/11/2020





Come gestire il territorio esposto a valanghe Inquadramento normativo



Attività in ambiente innevato non gestito

L.R. 26 gennaio 2009, n. 2 "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna"

Art. 30.
(Sci fuori pista)

- 1. I gestori delle piste di sci non sono in alcun modo responsabili degli incidenti che possono verificarsi nei percorsi fuori pista ancorché serviti dagli impianti medesimi, né sui percorsi individuati all'articolo 4, comma 2, lettera f).**
- 2. I soggetti che praticano lo sci alpinismo, lo sci fuori pista e le attività escursionistiche, in ambienti innevati, anche mediante le racchette da neve, al di fuori delle piste e aree, come definite all'articolo 4, comma 2, lettere a), b), c), d), e) e g), di eventuali percorsi individuati e segnalati dai comuni, lo fanno a proprio rischio e pericolo. I medesimi soggetti sono tenuti ad attenersi scrupolosamente alle informazioni che vengono diffuse da enti pubblici o da altri soggetti autorizzati a fornirle ufficialmente, relativamente ai rischi legati allo svolgimento di tale attività e a munirsi laddove, per condizioni climatiche e della neve, sussistono evidenti rischi di valanghe, di appositi sistemi elettronici di segnalazione e ricerca, pala, sonda da neve per garantire un idoneo intervento di soccorso.**



Conoscere il territorio per gestire il rischio valanghe. Torino, 30/11/2020





Come gestire il territorio esposto a valanghe Inquadramento normativo



Attività in ambiente innevato non gestito

DPCM 12 Agosto 2019

Definizione di **territorio aperto**: «tutto quanto non riconducibile alle aree antropizzate, così come definite in allegato 1, ed alle aree sciabili gestite, così come sopra definite, **non soggette ai compiti di vigilanza e gestione, con finalità di prevenzione propri della Commissione locale valanghe** o di analogo soggetto tecnico consultivo del comune. Pertanto il territorio aperto è percorribile dall'utente a suo esclusivo rischio e pericolo».

Le **misure preventive** applicate nei territori aperti coincidono con **l'attività informativa** sulle condizioni di pericolo di valanghe rappresentate nei **Bollettini neve e valanghe** - BNV, a favore dei frequentatori dell'ambiente innevato.



Conoscere il territorio per gestire il rischio valanghe. Torino, 30/11/2020





Come gestire il territorio esposto a valanghe Inquadramento normativo



In sintesi:

- 1. Le novità normative di settore recentemente introdotte a livello nazionale e regionale determinano la necessità di valorizzare il ruolo delle Commissioni Locali Valanghe nel contesto del sistema d'allertamento regionale e della pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali.**
- 2. La gestione del rischio valanghe nelle aree sciabili per la sicurezza di piste da sci ed impianti di risalita è affidata secondo la normativa di settore al soggetto gestore.**
- 3. Metodologie di valutazione del pericolo di valanghe, associate a procedure per il distacco programmato delle valanghe, sono applicate per la gestione della sicurezza in molti comprensori sciistici piemontesi.**
- 4. Al sindaco compete, in qualità di autorità locale di protezione civile, un ruolo residuale, per la salvaguardia della pubblica incolumità nei comprensori per gli sport invernali, solo in caso di colpose mancanze dell' esercente e in occasione di situazioni eccezionali catastrofiche.**



Conoscere il territorio per gestire il rischio valanghe. Torino, 30/11/2020

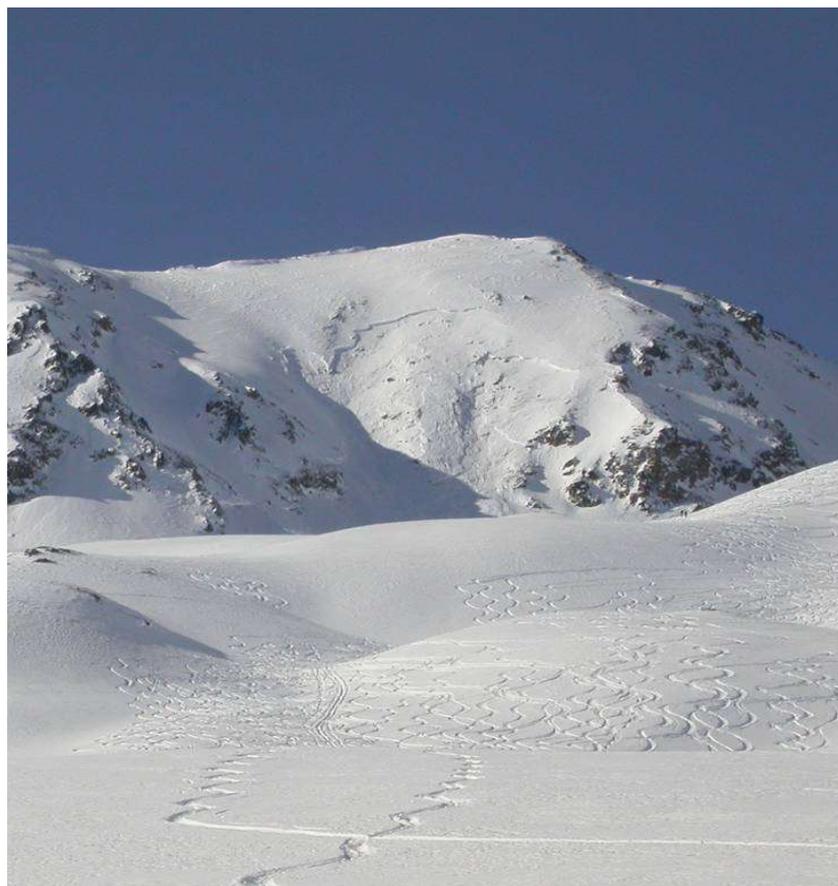




Come gestire il territorio esposto a valanghe Inquadramento normativo



Grazie per l'attenzione!



Conoscere il territorio per gestire il rischio valanghe. Torino, 30/11/2020

